

## **GUSTIAMO IL DONO RICEVUTO**

### ***Dopo la Messa di Prima Comunione***

#### Obiettivi dell'incontro:

1. Valorizzare l'esperienza vissuta, in occasione della Messa di prima comunione per approfondirne l'importanza e divenire consapevoli della sua grandezza;
2. provare stupore di fronte al dono che Gesù fa di se stesso nell'Eucaristia;
3. conoscere i simboli eucaristici ed imparare ad osservarli;
4. leggere e comprendere la portata dell'evento dell'Ascensione di Gesù, alla luce della permanenza della presenza reale di Gesù nell'Eucaristia.

#### **Brano biblico di riferimento: Mt 28, 18-20**

<sup>18</sup>Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. <sup>19</sup>Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, <sup>20</sup>insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

#### **ORGANIZZAZIONE dell'INCONTRO**

L'incontro prenderà il via da una semplice scheda proiettiva, grazie alla quale i ragazzi potranno divenire più consapevoli di quello che hanno provato in occasione della loro prima comunione. L'obiettivo è quello di suscitare stupore, una componente fondamentale della comprensione del mistero eucaristico.

#### Materiali

- schede per appuntare le componenti emotive dell'incontro con Gesù Eucaristia;
- foglio A3 con il testo evangelico;
- schede con il testo evangelico;
- foglio per disegnare il tabernacolo.

#### Fasi dell'incontro:

Dopo aver salutato e fatto accomodare i ragazzi, il catechista mostra una foto della prima comunione, oppure una copia del libretto o della pergamena eventualmente consegnati e così introduce il tema, suscitando i ricordi dei ragazzi. In forma interlocutoria chiede loro di raccontare come hanno vissuto la giornata della loro prima comunione, avendo cura di non soffermarsi solo sulla parte liturgica, ma di valorizzare anche il momento della festa con i familiari.

Dichiara che è bello scambiarsi emozioni, impressioni, riflessioni ... dal momento che noi siamo parte di una comunità e che, quando riceviamo Gesù, si rafforza ancora di più la nostra appartenenza alla grande famiglia della Chiesa.

Distribuisce la scheda sotto riportata e chiede ai ragazzi di compilarla.

Terminata la compilazione individuale, interpella i ragazzi facendo in modo che essi condividano ciò che hanno scritto.

Il catechista ha cura di sottolineare tutte le componenti emotive positive che emergono e aiuta i ragazzi a comprendere che la gioia e i sentimenti positivi sono un dono di Gesù che si fa dono per noi e, come vero amico, vuole stare con noi. Egli però è un amico speciale che desidera solo la nostra felicità ed è in grado di domarci la sua gioia. Ecco perché è importante incontrarlo ogni domenica, partecipando alla celebrazione dell'Eucaristia e ricevendolo nella santa Comunione.

Proseguendo l'incontro, il catechista introduce la lettura del testo evangelico e colloca nell'aula l'ingrandimento del brano. Legge il testo con calma.

Con un pennarello sottolinea l'ultima affermazione di Gesù: *Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo* e interpella i ragazzi, chiedendo loro di riflettere sulla seguente domanda: "In che modo Gesù rimane con noi?".

Appunta a caratteri grandi le risposte più significative.

Chiarisce che il modo più grande e stupefacente che Gesù ha trovato per rimanere con noi è la sua presenza nell'Eucaristia.

Aiuta quindi i ragazzi a comprendere che, anche al di fuori della celebrazione, Gesù rimane presente nell'Eucaristia: ci aspetta nel tabernacolo, pronto ad accoglierci e a parlarci. Subito accompagna i ragazzi a visitare il tabernacolo della Cappella dell'Oratorio e/o della Chiesa Parrocchiale, li aiuta a conoscerlo, spiega il significato della lampada rossa e si sofferma per una breve preghiera davanti al tabernacolo, recitando con loro, per tre volte, il *Gloria Patri*. Distribuisce loro un foglio sul quale possano eventualmente disegnare il tabernacolo che hanno visto.

# IO .... A TU PER TU CON GESU'

Come mi sono preparato a ricevere Gesù nell'Eucaristia?

.....

.....

.....

.....



Cosa mi ha colpito di più durante la messa della mia prima comunione?

.....

.....

.....

Quando ho visto che con me c'erano tanti amici, cosa ho pensato?

.....

.....

Quali emozioni ho provato quando ho fatto la mia prima comunione?

.....

.....

.....

Durante uno degli ultimi incontri di catechismo, la catechista mi ha presentato l'esperienza dei discepoli di Emmaus che hanno sentito battere il cuore nel petto, mentre Gesù parlava e quando Egli ha spezzato il pane. Durante la messa della mia prima comunione, ho vissuto la loro stessa esperienza?

.....

.....

.....



**OGNI VOLTA CHE, DURANTE LA MESSA,  
OSSERVERO' L'OSTIA CONSACRATA  
INNALZATA DAL SACERDOTE, MI  
RICORDERO' DI GESU', REALMENTE  
PRESENTE NELL'EUCARISTIA. PROCLAMERO'  
LA MIA FEDE, DICENDO CON GIOIA: MIO  
SIGNORE E MIO DIO**

## GESU' RIMANE CON NOI OGNI GIORNO (Mt 28, 18-20)

<sup>18</sup>Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. <sup>19</sup>Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, <sup>20</sup>insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».



**NEL TABERNACOLO GESU' RIMANE CON NOI  
OGNI GIORNO**

**Nel tabernacolo ci sei Tu, o Gesù. Ci aspetti per  
accoglierci, parlarci, ascoltarci e donarci la tua gioia**